



Unione Cattolica Artisti Italiani

Sezione di Trento

LA TERRA

Mostra annuale dell'Associazione UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani) – Sezione di Trento

Inaugurazione venerdì 7 ottobre 2022 alle ore 17.00

Aula San Giovanni della Cattedrale di Trento

dal 7 ottobre al 20 novembre 2022
tutti i giorni 09.00-12.00 / 14.30-20.00

Espongono: ANITA ANIBALDI, MARCO ARMAN, LICIA BERTAGNOLLI, LUIGI BEVILACQUA, LAURA BONFANTI, CHIARA BORATTI, M.A. MARISA BRUN, CARLA CALDONAZZI, RITA CENCH, MIRTA DE SIMONI LASTA, TERESA DELAITI, TULLIA FONTANA (LULA), MAURIZIO FRISINGHELLI, LIBERIO FURLINI, UDALRICO GOTTARDI, SILVIO MAGNINI, MASTRO 7, DANIELA MINERBI, MARCO MORELLI, MARGARET NELLA, ANGELO ORLANDI, LINA PASQUALETTI BEZZI, GIULIANA POJER, RITA SAVINO, CAMILLA TOSETTI

CATALOGO CARTACEO IN MOSTRA - CATALOGO VIRTUALE INTEGRALE SUL SITO WWW.UCAITRENTO.IT

La mostra annuale UCAI Trento è la 40ª delle esposizioni che hanno luogo in Aula San Giovanni così simbolica per la nostra cristianità, grazie alla disponibilità di Mons. Lodovico Maule, Decano del Capitolo della Cattedrale.

Per l'occasione è stato scelto un tema il più *panoramico* possibile, "la terra", invitando gli artisti ad uno sguardo tanto dilatato sull'universale quanto ripiegato e focalizzato sul particolare, anche minimo.

Già la parola terra evoca il luogo dei luoghi, il luogo di tutte le bellezze e di tutte le storie vissute e vivibili, di tutte le nascite e crescite e di tutte le forme del morire, lo spazio delle infinite possibilità dei tempi e delle vite, spazio statico e dinamico, che avvolge dall'infinito e che vibra nelle percezioni segrete di ogni pensare.

L'invito a costruire immagini con questa provocazione è stato accompagnato dagli interventi di **Giuseppe Calliari**, *Labirinto e giardino*, di **Marcello Farina**, *La terra non stanca mai*, di **Mastro 7**, *La Terra*, e **Marco Morelli**, *Linguaggi dei materiali*, le cui relazioni sono riportate sul catalogo presente in mostra.

Ogni artista ha risposto attingendo alla propria esperienza e stile, ha raccolto le tessere per comporre un proprio mosaico e ha fissato scene evocative della propria attenzione e interpretazione di un tema così aperto. Come sempre ogni immagine costruita non è più che una foglia nella foresta, una nota dentro vaganti sinfonie, frammenti volubili come petali al vento.

La terra delle rigogliose fecondità vitali, delle cose minute e prossime, dei tempi cosmici e delle evoluzioni, fascinose, attraenti e naufraganti. Ognuno ha le proprie storie, il proprio fermento di fantasie e memorie e i propri silenzi inconsci e voluti. Ciascuno esplora, distingue, accelera e frena, sceglie e ricompone e lavorando con occhi, mani, pennelli e scalpelli giunge a consegnare a se stesso, e poi talvolta mostra anche ad altri, il proprio distillato agrodolce.

A chi guarda e vuol capire rimane sempre il richiamo a sentire, interrogare e riconoscere i segni e le tracce dello strenuo lavoro, psichico e manuale, di chi ha proposto quei colori e quelle forme.

Marco Morelli
presidente Ucai Trento